Comune di Casale Marittimo Organo di revisione

Verbale n. 36 del 10 Aprile 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Casale Marittimo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale Marittimo, lì 10 Aprile 2024

L'Organo di revisione

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Marco Paglioni revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 31 del 29/07/2022;

- ♦ ricevuta in data 26/03/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 10/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito TUEL):
- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);
 - (*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.
 - (**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.
 - e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 18 dicembre 2017:

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 3
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ♦ (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 1067 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente *ha* provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- l'Ente, non ha applicato avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023,
- l'Ente non ha in essere operazioni in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice;
- nel corso dell'esercizio 2023, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente:
- l'Ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente *ha reso* il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- l'Ente *non ha erogato* nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;
- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, **non ha disposto** con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della I. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge,

prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;
- l'Ente *ha* predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un *avanzo* di Euro 860.248,53.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non *ha indicato* nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari poiché esiste un solo conto di tesoreria al 31/12/2023 intestato all'ente;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo

triennio:						
		2021		2022		2023
Risultato d'amministrazione (A)	€	801.307,01	€	865.944,42	€	860.248,53
composizione del risultato di amministrazione:						
Parte accantonata (B)	€	26.466,43	€	136.029,50	€	159.279,14
Parte vincolata (C)	€	30.129,66	€	282.327,07	€	123.262,66
Parte destinata agli investimenti (D)	€	305.460,24	€	<u>=</u> 1	€	(=
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€	439.250,68	€	447.587,85	€	577.706,73

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella

corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** vincolato, poiché non dovute, le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di	Totali		Totali		Parte	Par	te accant	onata		Parte vii	ncolata		des ta	arte stina agli resti enti
amministrazione anno n-1			disponibile	FCDE	Fondo passivi ta potenzi	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer	mutuo	ente				
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	- €			ali						The T	QH		
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	- €												
Finanziamento spese di investimento	€	- €	lloming.											
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	- €												
Estinzione anticipata dei prestiti	€	- €												
Altra modalità di utilizzo	€	- €												
Utilizzo parte accantonata	€ .	-		€	€ -	€ .								
Utilizzo parte vincolata	€ .						€	€ -	€	9000				
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ .	-									€			
Valore delle parti non utilizzate	€ .	€		€	€ -		€	€ -	€		€			
Valore monetario della parte	€ -	€		€	€ -	€	€	€ -	€	€	€			

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile

punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€	242.086,68
ondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€	196.652,24
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€	21.772,63
SALDO FPV	€	174.879,61
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€	13.244,77
Minori residui attivi riaccertati (-)	€	8.514,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	€	56.781,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	61.511,18
Riepilogo	_	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€	242.086,68
SALDO FPV	€	174.879,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	€	61.511,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€	310.036,79
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€	555.907,63
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€	860.248,53

^{*}saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		166.895,80
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	47.347,24
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		119.548,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	54.060,75
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		65.487,81
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		75.933,92
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	31.156,52
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		44777,4

W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		110265,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		54.060,75
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		164325,96
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		78.503,76
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		242829,72
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		44777,4
 Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) 	(-)	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 242.829,72
- W2 (equilibrio di bilancio): € 164.325,96
- W3 (equilibrio complessivo): € 110.265,21

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet:
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV		01/01/2023		31/12/2023
FPV di parte corrente	€	= -	€	21.772.63
FPV di parte capitale	€	196.652,24	€	-
FPV per partite finanziarie	€		€	

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

Alimentazione Fondo pluriennale vir					TI EST	2023
	20	21	20	22	4	023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€	1871	€	-	€ 21.	772,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€	-	€	-	€	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€	13 	€	:=	€ 21.	772,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€	5 8	€	#0	€	u
 di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti 	€	-	€	-	€	-
 di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici 	€	×	€	-	€	-
 di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile 	€	-	€	=	€	_
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	-	€	8 5	€	-

^(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	21.772,73
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	

^(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Totale FPV 2023 spesa corrente	21.772,73
	21.772,70

** specificare

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

ELLER CONTROL OF THE CONTROL OF THE	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 215.095,30	€ 196.652,24	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 57.983,20	€ 102.978,24	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 157.112,10	€ 93.674,00	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	HE	2021	18 33	2022	170	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€	8 2	€		€	-
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€	-	€	=	€	=
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€	-	€	-	€	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€	8	. €	=	€	Te as

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 25 del 20/03/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 32 del 14 marzo 2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 25 del 20/03/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

VARIAZIONE RESIDO		Iniziali		Riscossi		Inseriti nel rendiconto		Variazioni	
Residui attivi	€	577.704,85	€	355.376,31	€	227.058,48	€	4.729,94	
Residui passivi	€	858.033,87	€	522.165,26	€	279.087,37	-€	56.781,24	

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		sistenze dei idui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi		
Gestione corrente non vincolata	€	-	€	37.233,41	
Gestione corrente vincolata	€	i n te	€	_	
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€	22.404,92	
Gestione in conto capitale non vincolata	€	8.510,85	€		
Gestione servizi c/terzi	€	3,98	€	114,62	
MINORI RESIDUI	€	8.514,83	€	59.752,95	

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che non è stato adeguatamente ridotto il FCDE, poiché i residui eliminati non ne concorrevano alla formazione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021		2021 2022		2023	Totali
Titolo I	itolo I	1 100	€	35.731,31	€	51.588,53	€ 165.062,08	€ 252.381,92	
Titolo II								1	€ -
Titolo III								€ 787,24	€ 787,24
Titolo IV				€	77.008,64	€	62.500,00	€ 139.993,30	€ 279.501,94
Titolo V									€ -
Titolo VI									€ -
Titolo VII							<u>-</u>		€ -
Titolo IX				€	250,00				€ 250,00
Totali	€ -	€ -	€ -	€	112.989,95	€	114.088,53	€ 305.842,62	€ 532.921,10

Analisi residui passivi al

31.12.2023

	Esercizi precedenti		2019	ion (A)	2020		2021		2022		2023	7	Totale
Titolo I	€ 3.600,00	€	34,96	€	19.927,54	€	39.039,58	€	39.863,95	€1	94.848,51	€ 2	97.314,54
Titolo II	€ 43.366,31	€	1.000,00	€	4.753,36	€	2.786,60	€	124.465.07		89.918,46		66.289,80
Titolo III												€	-
Titolo IV	-											€	-
Titolo V									-			€	
Titolo VII						€	250,00		-	€	219,95	€	469,95
Totali	€ 46.966,31	€	1.034,96	€	24.680,90	€	42.076,18	€	164.329,02	€ 68	34.986,92	€ 96	64.074,29

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residul attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residul conservati al 31.12.2023	FCDE al 31.12.2023
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	4098,97	57484,72	42727,67	28443,26
IMU/TASI	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	1371,30	17484,72		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30,4162915		
	Residui iniziali	0,00	1447,27	4166,41	43899,62	58283,20	301856,00	101704,60	53393,26
TARSU/TIA/TARI/TARES	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1522,98	4961,10	11862,88	9442,34	281029,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93,1003525		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		2
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi acquedotto	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi canoni depurazione	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0	0	

The second second second second		.06		¥	-		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
(4)							

⁽¹⁾ sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	1.313.194,35
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	1.313.194,35

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

		2021		2022		2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ ′	1.367.048,03	€	1.342.925,68	€ '	1.313.194,35
di cui cassa vincolata	€	34.757,22	€	137.752,60	€	62.852,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri non sono stati contabilizzati poiché non presenti.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 sono indicati pagamenti per azioni esecutive pari a zero euro.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 *abbiano* rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e *non siano state* effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- -l'Ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, non *ha allegato* al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici poiché non necessario;
- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, *non ha allegato* l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -11,68 giorni in quanto l'ente rientra ampiamente nel limite dei 30 giorni previsto dalle norme di legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 29.556,44 (effettuato definitivamente il 01/03/2024 poiché precedentemente non allineato al sistema);

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente *non ha* assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si** è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 81.882,72;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE:
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 253.149,16ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 tuttavia, come descritto nella "Relazione al consuntivo", si è accantonato ove il patrimonio della società risultasse negativo, in percentuale ovviamente rispetto alla quota di possesso;

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un

accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro zero, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro zero, poiché nessun contenzioso è in corso:

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 6.192,82
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.613,88
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.806,70

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente *ha* correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018, pari a zero e quindi nessun accantonamento, non ricorrendone le condizioni.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 16.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
Quote Consortili Gal Etruria	€ 4.750,72
Quote GAL Terre Etrusche	€ 2.500,00

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	884661,64	840195,22	897169,96	101,41	106,78
Titolo 2	141911,56	104210,46	107005,46	75,40	102,68
Titolo 3	593611,76	519549,23	532389,81	89,69	102,47
Titolo 4	1128445,00	78736,93	178736,93	15,84	227,01
Titolo 5	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00
TOTALE	2748629,96	1542691,84	1715302,16	62,41	111,19

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	998670,37	933734,05	1002116,22	100,35	107,32
Titolo 2	175300,50	111441,36	111441,36	63,57	100,00
Titolo 3	514187,54	476516,13	482788,51	93.89	101,32
Titolo 4	1912595,60	203026,77	564911,37	29,54	278,24
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0.00	0.00
TOTALE	3600754,01	1724718,31	2161257,46	60,02	125,31

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1111314,47	860448,71	1025510,79	92,28	119,18
Titolo 2	205624,62	164154,24	164154,24	79,83	100,00
Titolo 3	556312,57	515066,22	515853,46	92,73	100,15
Titolo 4	1909692,01	84114,87	224108,17	11.74	266,43
Titolo 5	0,00	0,00	0.00	0,00	0,00
TOTALE	3782943,67	1623784,04	1929626,66	51,01	118,84

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	x
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni codice della strada	х	X
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	
Proventi acquedotto	х	
Proventi canoni depurazione	X	

<u>IMU</u>

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *rimaste sostanzialmente le stesse* (anno 2023 € 476.452,02, anno 2022 € 476.448,34) rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha accertato* l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono *aumentate* di Euro 14.856,00 (anno 2023 € 301.856,00, anno 2022 € 287.000,00) rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: aumento PEF soggetto gestore

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitatitvi edilizi e relative sanzioni	100	2021	2022		2023
Accertamento	€	78.736,93	€ 177.101,77	€	66.764,87
Riscossione	€	78.736,93	€ 177.101,77	€	66.764,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proven	ti abilitativi edi	lizi e relative sanz	ioni destinati a spesa corrente		
Anno	imp	orto	spesa corrente	% x spesa corr	
2021	€	-	0,00%	0	
2022	€	: -	0,00%	0	
2023	. €	70 E- 12	0,00%	Q	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

sanzioni ex art.208 co 1	2021		2022		2023		
accertamento	€	5.900,90	€	2.757,00	€	5.649,45	
riscossione	€	5.900,90	€	2.757,00	€	5.649,45	
%riscossione		100,00		100,00		100,00	

sanzioni ex art.142 co 12 bis	2021		2022		2023	
accertamento	€	_	€	-	€	_
riscossione	€	ā	€	-	€	-
%riscossione	0		0		0	

La quota vincolata risulta destinata come segue:

sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2	
Sanzioni Codice della Strada	€	5.649,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	€	- 17.
entrata netta	€	5.649,45
destinazione a spesa corrente vincolata	€	5.649,45
% per spesa corrente	1	00,00%
destinazione a spesa per investimenti	€	-
% per Investimenti	00000	0,00%

Destinazione parte vincolata			
sanzioni ex art.142 co 12 bis	Accertamento		
Sanzioni Codice della Strada	€	-	
fondo svalutazione crediti corrispondente	€	7E	
entrata netta	€		
destinazione a spesa corrente vincolata	€	-	
% per spesa corrente	0	Y into	
destinazione a spesa per investimenti	0		
% per Investimenti	0	3 120	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti		Riscossioni		FCDE Accantonamento		FCDE	
				Competenza Esercizio 2023				endiconto 2023
Recupero evasione IMU	€	57.484,72	€	17.484,72	€	-	€	28.433,26
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€	5.943,25	€	5.943,25	€	Ψ.	€	
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€	-	€	-	€	5.	€	-
Recupero evasione altri tributi	€	120	€	#	€	-	€	
TOTALE	€	63.427,97	€	23.427,97	€	=	€	28.433,26

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha* rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario *ha* riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla I. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

Somme a residuo per recupero evasione	Importo		%
Residui attivi al 1/1/2023	€	100,00	
Residui riscossi nel 2023			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2023	€	100,00	100,00%
Residui della competenza			
Residui totali	€	100,00	
FCDE al 31/12/2023			0,00%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)

TOTALE	3202408,02	1324950,93	1741801,97	54,39	131,46
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	1467944,55	120539,57	176522,87	12,03	146,44
Titolo 1	1734463,47	1204411,36	1565279,10	90,25	129,96

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %	
(A)	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)	
Titolo 1	1720775,41	1282167,17	1517629,91	88,19	118,36	
Titolo 2	2433151,14	208030,75	634511,86	26,08	305,01	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	4153926,55	1490197,92	2152141,77		144,42	

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %	
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)	
Titolo 1	1935372,85	1384174,45	1579022,96	81,59	114,08	
Titolo 2	2348559,85	97123,63	587042,09	25,00	604,43	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	4283932,70	1481298,08	2166065,05	50,56	146,23	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		R	Rendiconto 2022		endiconto 2023	variazione	
101	redditi da lavoro dipendente	€	400.404,45	€	373.304,92	-27.099,53	
102 i	imposte e tasse a carico ente	€	31.822,28	€	32.085,11	262,83	
103 8	acquisto beni e servizi	€	897.621,99	€	810.272,64	-87.349,35	
104 t	trasferimenti correnti	€	138.783,16	€	119.464,64	-19.318,52	
105 t	trasferimenti di tributi)				0,00	
106 f	fondi perequativi	_				0,00	
107 i	interessi passivi	€	461,05	€	202.05	-259,00	
	altre spese per redditi di capitale				•	0,00	
	rimborsi e poste correttive delle entrate	€	1.074,38	€	2.965,71	1.891,33	
110 a	altre spese correnti	€	47.462,60	€	45.879,38	-1.583,22	
	TOTALE	€	1.517.629,91	€	1.384.174.45	-133.455,46	

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 35.034,00;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023 l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione *ha* asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno, attraverso l'idoneo strumento denominato PIAO.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 *rientra* nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Media 2011/2013	
	rendiconto 2023
2008 per enti non soggetti al patto	

Spese macroaggregato 101	€	# 1	€	373.304,42
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102			€	28.889,09
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			€	21.772,63
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Altre spese: da specificare				
Totale spese di personale (A)	€	430.902,43	€	423.966,14
(-) Componenti escluse (B)				
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€	430.902,43	€	423.966,14
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)				

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato in data 14/12/2023 con parere n. 28 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		croaggregati - spesa c/capitale Rendiconto 2022		Rendiconto 2023		variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente					•
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€	546.979,45	€	557.461,79	-10.482,34
203	Contributi agli investimenti	€	81.390,18	€	2.115,06	79.275,12
204	Altri trasferimenti in conto capitale					0,00
205	Altre spese in conto capitale	€	6.142,27	€	27.465,24	-21.322,97
	TOTALE	€	634.511,90	€	587.042.09	-47.469,81

L'Organo di revisione ha verificato che:

⁻ nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha provveduto* nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori in quanto inesistenti.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha rispettato* il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0.04%	0.03%	0.03%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in e	uro
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€	1.025.510,79
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€	164.154,24
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€	515.853,46
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€	1.705.518,49
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	170.551,85
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€	202,45
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	170.349,40

(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	202,45	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100			1,19%

¹⁾ La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo						
TOTALE DEBITO CONTRATTO						
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	7.251,58			
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	=	€	5.648,29			
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	(40			
TOTALE DEBITO	=	€	1.603,29			

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022		2023
Residuo debito (+)	€ 22.550,34	€ 14.900,46	€	7.251,58
Nuovi prestiti (+)	€ -			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 7.649,38	-€ 7.649,38	-€	5.648,29
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	€ 14.900,96	€ 7.251,08	€	1.603,29
Nr. Abitanti al 31/12	1.082,00	1.022,00		1.067,00
Debito medio per abitante	13,77	7,09		1,50

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno		2021		2022		2023	
Oneri finanziari	€	422,12	€	398,10	€	202,45	
Quota capitale	€	7.227,26	€	7.251,28	€	5.648,29	
Totale fine anno	€	7.649,38	€	7.649,38	€	5.850.74	

L'Ente nel 2023 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso nessun contratto relativi a strumenti finanziari derivati.

4. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, *ha* proceduto alla costituzione di una nuova società (GAL Terre Etrusche) tenendo conto della procedura del novellato art. 5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato *ha* effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 *non sono stati* addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, *ha* aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2023.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2023 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento		
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2023		
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2023		
- inventario dei beni immobili	31/12/2023		
inventario dei beni mobili	31/12/2023		
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2023		
Rimanenze	31/12/2023		

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.312.886,48	6.860.966,47	451.920,01
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.763.962,73	1.877.854,96	-113.892,23
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	9.076.849,21	8.738.821,43	338.027,78
A) PATRIMONIO NETTO	8.074.386,00	7.833.427,92	240.958,08
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	33.057,42	37.003,93	-3.946,51
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	969.405,79	868.389.58	101.016,21
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	9.076.849,21	8.738.821,43	338.027,78
TOTALE CONTI D'ORDINE	21.772,63	196.652,24	-174.879.61

Ai fini della redazione l'Ente *ha* utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti relativi alla misura PA 2026 (PNRR digitale) è conforme alle tempistiche previste. Si rimanda a successivi ed approfonditi controlli relativi alla misura M4C2 (PNRR asilo nido).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE